

# Poschiavo si è scaldata a ritmo di Festa Danzante

Sabato 9 maggio la Festa Danzante ha trasformato il cuore di Poschiavo in una pista a cielo aperto. Tra le spettacolari esibizioni della Scuola Musicale e il coinvolgimento del Gruppo MOVIMENTO, l'evento ha abbattuto ogni barriera tra artisti e pubblico.

**Lorena Faedda** 11.05.2026 2 min



La Festa Danzante di quest'anno non ha deluso le attese, partendo subito forte con tre momenti che hanno raccontato anime diverse della nostra regione.

Ad aprire le danze ci hanno pensato le allieve della Scuola Musicale Poschiavina. Con il loro quadro «Equilibri», dirette da Federica Esposito, hanno portato un tocco di eleganza e tecnica che ha subito catturato lo sguardo dei presenti.

Ma la danza è anche - e soprattutto - inclusione. Lo ha dimostrato la performance «Li niguli», dove la direttrice Paola Gianoli ha guidato una formazione speciale composta anche dagli utenti dell'associazione MOVIMENTO. Vedere l'espressione di chi abita questa realtà fondersi con il ritmo è stato forse il momento più intenso del pomeriggio.

A cambiare decisamente registro ci ha pensato poi il Gruppo Appassionati Ballo Livigno: sotto la guida di Emanuela Zini, il liscio ha riportato in piazza quel sapore di tradizione che fa battere il piede a terra anche ai più scettici.

Il bello, però, è arrivato alla fine. Come da tradizione, ma con un'energia nuova, la barriera tra il “palco” e la platea è crollata. Non c'erano più i bravi da una parte e chi guardava dall'altra: dai bambini che saltavano a ritmo fino ai più anziani che non hanno voluto mancare il giro di danza, la pista è diventata un groviglio di sorrisi e passi improvvisati.

I professionisti si sono mescolati alla folla e la piazza si è trasformata in un unico, grande abbraccio collettivo.